

CITTÀ DI MANFREDONIA

(Provincia di Foggia)

SETTORE 6°: LL. PP. e Manutenzione

Servizio 6.1: Manutenzione strade – Suolo e sottosuolo

Piazza del Popolo, n° 8 - Tel.: 0884 - 519275 - Fax: 0884 - 519342

Diritti di Segreteria € 50,00
Bolla n. 2364 del 27/11/2015

**Autorizzazione n. 155 di reg.
ANNO 2015**

Prot. n. 38788/15

Manfredonia li, 30/11/2015

Alla spett.le **ACQUEDOTTO PUGLIESE S. p. A.**
Via Cognetti, n° 36
70121 – BARI –

Alla spett.le **GESTIONE TRIBUTI S.p.A.**
Via delle Antiche Mura, n.66/a
71043 - MANFREDONIA -

Al **Comando dei Vigili Urbani**
Al Settore Finanze
Albo Pretorio

- S E D E -

AUTORIZZAZIONE

(per rifacimento tronco di fognatura)

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE

Letta la domanda presentata dal sig. ing. Giuseppe INGLESE in data 30 ottobre 2015 prot. n. 38788, nella qualità di direttore dei lavori dell'AQP S. p. A. – Direzione operativa – Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti (MAT) - Macro Area Territoriale Avellino - Foggia – Area Manutenzione & Engineering – con sede legale alla Via Scillitani, 5 – 71121 – Foggia, partita I. V. A. e codice fiscale n. 00347000721, in nome e per conto dell'Acquedotto Pugliese s. p. a., con gli elaborati di progetto allegati, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire scavi per lavori di sostituzione e modifica tracciato del tronco di fognatura ubicato all'interno del canale esistente denominato "Pontelungo" in Via Pontelungo angolo Via delle Ginestre nell'abitato di Manfredonia;

Motivo della richiesta: sostituzione e modifica tracciato del tronco di fognatura ubicato all'interno del canale esistente denominato "Pontelungo" in Via Pontelungo angolo Via delle Ginestre nel Comune di Manfredonia;

Visto il decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ad oggetto: "*Nuovo Codice della Strada*" e relativo "*Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada*" approvato con d. P. R. n. 495 del 16.12.1992;

Visto il regolamento per l'applicazione del canone relativo alla occupazione di spazi ed aree pubbliche nell'ambito del territorio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 127 del 21.12.1999;

Visto il regolamento per la esecuzione dei lavori nel sottosuolo e soprassuolo stradale di proprietà comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 13.12.2000;

Vista la nota del Dirigente del 6° Settore n. 24715 del 17 giugno 2008, partecipata agli Enti fornitori di servizi pubblici, finalizzata a richiamare l'attenzione di questi ultimi sulla corretta esecuzione degli interventi sulle arre pubbliche o di uso pubblico in esecuzione a quanto stabilito dal regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 134/2000;

Visto l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

C O N C E D E

al sig. ing. **Giuseppe INGLESE**, sopra generalizzato, **in nome e per conto dell'Acquedotto Pugliese S. p. A.**, ai sensi della Legge Regionale 9 ottobre 2008 n. 25, l'**Autorizzazione** per la esecuzione delle opere sopra descritte, in conformità agli elaborati grafici esibiti dei quali si rilascia copia vistata, alle seguenti condizioni:

Condizioni:

- dovranno essere osservate le disposizioni di leggi, circolari e regolamenti nazionali, regionali e comunali ed in particolare le prescrizioni e le modalità di ripristino degli interventi, come stabilite dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 13.12.2000;

Inizio lavori: entro sei mesi dalla data del rilascio dell'Autorizzazione;

Fine lavori: entro un anno dalla data di inizio lavori.

L'inizio dei lavori, è subordinato alla presentazione, presso questo Comune, della denuncia/comunicazione di inizio lavori, corredata da quanto di seguito indicato:

1) nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, completa di dati anagrafici e fiscali unitamente alla seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione da parte della stessa impresa,
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D. U. R. C.),
- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica,
- Dichiarazione relativa al contratto collettivo, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

2) pareri/accordi preventivi con gli Enti e le aziende concessionari di Pubblici servizi sottostanti il suolo interessato dallo scavo a garanzia del posizionamento delle nuove opere con i sottoservizi presenti, nel rispetto delle disposizioni tecniche che disciplinano la materia (attraversamenti tubazione gas per allaccio utenze);

3) parere della società Mediterranea Energia soc. cons. a r. l.;

4) nominativo del "responsabile dei lavori" dell'AQP S. p. A.;

5) ordinanza del Comando dei Vigili Urbani relativa all'interruzione/deviazione/limitazione del traffico veicolare. A tal proposito, il richiedente dovrà garantire tutti gli interventi necessari a segnalare l'eventuale viabilità alternativa e ad installare tutta la segnaletica orizzontale e verticale provvisoria, al fine di evitare intralcio alla circolazione stradale e pedonale. Ad ogni testata di cantiere dovrà, inoltre, essere apposto un cartello conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;

6) relazione ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico per attività temporanea rumorosa di cantiere ovvero, autorizzazione in deroga ai limiti per uso di macchinari rumorosi (Legge Quadro 447/95 e Legge Regionale n. 3/2002), ovvero autocertificazione circa la non sussistenza per opere che non comportino un rumore eccedente i limiti consentiti.

7) relazione bilancio scavi: regolamento regionale n° 6 del 12 giugno 2006;

8) pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per la durata dei lavori e, comunque, per un periodo minimo di 20 giorni;

9) rilascio di polizza fidejussoria o deposito cauzionale di € 30/ml di scavo, effettuato per un periodo di

Entro 30 giorni dalla data fissata per l'ultimazione dei lavori, AQP S. p. A. dovrà presentare all'U. T. C. - Settore 6° - LL. PP. - Manutenzione - il certificato di regolare esecuzione relativamente ai lavori di scavo e di ripristino stradale a firma del "Responsabile dei lavori" di AQP S. p. A. con espressa dichiarazione di interferenza/non interferenza dell'opera realizzata con i sottoservizi preesistenti.

Al "certificato di regolare esecuzione" dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

1) apposito elaborato/i grafico/i di dettaglio riportante l'intervento effettuato con l'indicazione di quote, distanze, da punti noti, specificando materiali, dimensioni e tipologia dell'impianto realizzato. Nel caso di interferenza con sottoservizi esistenti, dovranno essere riportate le soluzioni tecniche adottate, di concerto agli Enti Gestori dei sottoservizi interessati. Ove necessario sarà allegata idonea documentazione fotografica;

2) comunicazione agli Enti competenti e all'U. T. C. sulle effettive produzioni di rifiuti e loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto) comprovate formalmente con la presentazione della copia del Formulario di identificazione e di avvenuto smaltimento (art. 6 - punto 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006).

PRESCRIZIONI TECNICHE DA OSSERVARE DURANTE IL CORSO DEI LAVORI

1) L'esecuzione dei lavori avverrà secondo le condizioni e le prescrizioni di seguito indicate:

- a) nell'esecuzione dei lavori dovrà essere usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprassuolo e sottosuolo di pertinenza della pubblica Amministrazione, di altri Enti o di privati;
- b) i lavori debbono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;
- c) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dall'impresa esecutrice idonea segnaletica stradale di preavviso dei lavori in corso e di delimitazione e protezione della sede stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada "D. L.vo 30 aprile 1992, n. 285, (N. C. S.) e del Regolamento di esecuzione "D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495" e successive modificazioni ed integrazioni (R. E. C. S.);
- d) i segnali ed i ripari di cui al precedente punto dovranno essere visibili a conveniente distanza ed essere mantenuti fino all'atto della consegna al Comune dello scavo colmato e convenientemente sistemato secondo le prescrizioni del R. E. C. S.;
- e) all'inizio del cantiere dovrà, altresì, essere apposto un cartello, conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del R. E. C. S., avente le dimensioni non inferiori a mt. 1,50 x 1,00 e riportante, a colori indelebili, le seguenti indicazioni:

- Ente proprietario della strada,
- oggetto dei lavori,
- Ente per cui si eseguono i lavori,
- estremi dell'atto autorizzativi,
- data di inizio e fine lavori,
- intestazione della ditta esecutrice dei lavori,
- nominativo del Direttore dei lavori,
- nominativo del responsabile di cantiere.

I Tecnici del Comune potranno effettuare al riguardo sopralluoghi tecnici per verificare l'andamento dei lavori. In caso fosse riscontrata la mancanza del cartello di cui sopra o la posa di condotte non conforme agli elaborati presentati verrà comminata una sanzione di € 500,00 a carico dell'impresa esecutrice o in caso di inadempienza a pagare a carico dell'ente richiedente;

2) Scavi per impianti entrotterra, trasversali e longitudinali in carreggiata o in banchina bitumata o comunque pavimentata:

- 2.1) lo scavo, che ove longitudinale dovrà risultare quanto più possibile parallelo all'asse stradale, dovrà essere tassativamente preceduto dal taglio dell'asfalto o pavimentazione in genere esistente, con idonee macchine al fine di rendere rettilineo il bordo superiore dello scavo stesso. Il taglio dovrà avere dimensioni maggiori dello scavo di almeno cm. 30 per lato, salvo diverse indicazioni prescritte **nell'Autorizzazione**, in relazione alla tipologia e caratteristica della strada;
- 2.2) i materiali provenienti dallo scavo dovranno essere portati a rifiuto con divieto assoluto di reimpiego, salvo nei casi diversamente concordati;

3) Rinterro dello scavo - ripristino del manto stradale:

- 3.1) lo scavo dovrà essere ricoperto con materiale inerte (stabilizzato di cava) compattato con idoneo mezzo meccanico (rullo, ballerina, etc..) a strati non superiori a cm. 30 per la sua intera lunghezza;
- 3.2) quanto prima possibile lo scavo dovrà essere colmato, con uno strato di cm. 50 di cls R'cK 300 fino all'originaria sagoma stradale e lasciato ad asciugare per almeno 24 ore;
- 3.3) lasciata sotto traffico la fascia di cls di cui sopra, non prima di mesi 1 e non oltre mesi 2, si procederà, purchè in periodo stagionale e condizioni atmosferiche favorevoli, al completamento dei ripristini bituminosi mediante: fresatura del piano stradale per una larghezza quanto più possibile costante non inferiore a mt 3,00 e comunque secondo le indicazioni prescritte dall'A. C. e per una profondità di cm. 4, con bordi perfettamente paralleli all'asse stradale e, quindi, mediante susseguente soffiatura e spalmatura della superficie fresata con kg. 1,300/mq. di emulsione bituminosa; seguirà, subito dopo, il rifacimento del tappetino di usura manomesso, impiegando idoneo conglomerato bituminoso da estendere a caldo con vibrofinitrice e da costipare con rullo compressore di adeguato peso, secondo le originarie sagome trasversali e longitudinali del tutto deducibili dalla conformazione piano altimetrica della restante carreggiata non manomessa;
- 3.4) quando lo scavo interessa incroci o svincoli stradali il relativo ripristino dovrà essere esteso a tutto l'incrocio o svincolo, salvo diversi accordi con l'U. T. C. e nell'area interessata dai lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica sia verticale che orizzontale;

4) Scavi per impianti entrotterra trasversali o longitudinali in carreggiata o in banchina in mac-adam - in terra battuta, in calcestruzzo o altro:

- 4.1) lo scavo, da eseguirsi quanto più possibile lontano dal margine della carreggiata, dovrà essere ampliato in superficie, su ambo i lati per l'intera larghezza della banchina e per una profondità di cm. 50, avendo cura di non danneggiare il margine della carreggiata;

- 4.2) il rinterro dovrà essere eseguito con calcestruzzo cementizio di classe R'CK 300, raccordandola alla carreggiata con pendenza trasversale del 3% in rettilineo e variabile in curva secondo la stessa pendenza trasversale dell'adiacente corsia;
- 4.3) lungo gli incroci con strade bitumate si dovrà operare come il precedente capo 3;
- 4.4) per impianti entrotterra trasversali alla carreggiata si dovrà operare come al precedente capo 3, ripristinando però le banchine come previsto dal presente punto 4, ove queste non fossero bitumate;

5) Attraversamenti aerei trasversali e longitudinali di linee elettriche:

- 5.1) i sostegni e le relative fondazioni dovranno essere collocati al di fuori della fascia di pertinenza stradale e ad una distanza orizzontale non inferiore a 8 mt. dal confine stradale, salvo diverse prescrizioni;
- 5.2) i cavi dovranno avere un'altezza minima di mt. 8 dal piano della banchina stradale, salvo diverse prescrizioni;
- 5.3) gli attraversamenti trasversali si eseguiranno nei punti indispensabili e precedentemente stabiliti. Tali attraversamenti dovranno essere, per quanto possibile, ortogonali e mai tali da formare un angolo con l'asse stradale superiore a 45°;
- 5.4) l'impresa esecutrice dovrà provvedere tempestivamente, senza deformare l'originaria sagoma stradale, alla colmatatura delle depressioni e buche ogni qualvolta se ne dovessero formare sulle fasce di ripristino o nelle loro adiacenze a causa di assestamenti o cedimenti sottostanti, nonché a riparare ogni altro danno, comunque, derivante dalle o alle opere permesse.

I Tecnici del Comune potranno effettuare sopralluoghi per verificare l'andamento dei lavori e lo stato dei ripristini. In caso fosse riscontrata una difformità nell'esecuzione da quanto sopra previsto, soprattutto per quanto attiene ai ripristini stradali, verrà comminata una sanzione di € 1.000,00 a carico dell'impresa esecutrice ed a carico dell'ente richiedente, oltre all'ingiunzione ad eseguire correttamente le opere. In caso di inerzia le opere correttive saranno eseguite in danno dalla stessa Amministrazione Comunale con onere a carico del richiedente.

OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione all'impresa esecutrice, per la durata di mesi 12 a partire dalla data della trasmissione del "Certificato di regolare esecuzione".
Resta salva la facoltà dell'Amministrazione, ove necessario, di richiedere, lavori integrativi e/o modifiche di quelli eseguiti, qualora l'U. T. C. riscontri che i ripristini delle sedi stradali, dei marciapiedi e delle altre opere comunali manomesse, in conseguenza delle autorizzazioni e nulla-osta rilasciati, abbiano subito un degrado eccessivo;
2. Durante tale periodo l'impresa esecutrice dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere;
3. L'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di impianti e linee elettriche nel territorio del Comune di Manfredonia s'intende, comunque, accordata salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti, di conseguenza ogni responsabilità per danni a terzi, dipendenti dalla manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dalla esecuzione delle opere, ricadrà esclusivamente sull'ente richiedente, e, per essa, sull'impresa esecutrice, restando l'Amministrazione Comunale sollevata e, pertanto, indenne da pretese e domande risarcitorie eventualmente formulate da terzi nei suoi confronti.

**IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE
(Ing. Giuseppe DI TULLO)**